



APIBiMI odv
il futuro è bambino

SPECIALE ASSEMBLEA SOCI

Nel foglio centrale l'avviso
di convocazione e i dettagli

NOTIZIE APIBIMI

Aprile 2023

107



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
Associazione Promozione
Infanzia Bisognosa
del **Mondo Impoverito**

Anno: 2023 - N° 1 - Mese di aprile

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

Vi aspettiamo all'assemblea
dei soci Apibimi in programma
venerdì 28 aprile alle ore 18,
presso l'Auditorium Brione
in via Silvio Pellico 16 a Rovereto

IN QUESTO NUMERO

Editoriale

- Il bene tocca i cuori pag. 1

Solidarietà 2022

- I finanziamenti ai Centri pag. 2

Vita associativa

- Incontri di popoli e culture pag. 5
- Gran Galà dell'Epifania 5
- Il messaggio di don Gerolamo 6
- 20 anni del Cam, una storia fatta di persone 7
- In ricordo di Claudio Bernabè 8

Testimonianze

- "Dopo 5 anni sono tornata in India" pag. 9
- Un cammino comune con i Centri in Brasile 11

Dai Centri

- Posadas - Argentina pag. 13
- Goiania - Brasile 14
- Campina Grande - Brasile 16
- Mangalore - India 20
- Kisangani - Congo 22
- Quilombola - Brasile 25

Piccoli interventi per grandi progetti

pag. 26

Storie di vita

- L'amore spera in un futuro migliore pag. 30

Avvisi e notizie in breve

pag. 31

Nel foglio centrale: Speciale assemblea soci 2023

- Convocazione assemblea dei soci pag. 17
- Modifiche statutarie 18
- Il 5x1000 e le agevolazioni fiscali 18

Scheda per nuova adesione

pag. 32

Editoriale

Il bene tocca i cuori

La storia dell'intera classe di ex liceo che rintraccia l'anziano professore di filosofia solo e malato decidendo di prendersene cura, tocca corde profondissime e per lo più ignote alla maggioranza delle notizie di cui normalmente si discute. Dipenderà dai temi immensi che sfiora — la scuola, la vecchiaia, la solitudine, la nostalgia, l'amicizia e la solidarietà umana — ma un po' anche da quella frase buttata lì dal professor Umberto Gastaldi per spiegare il persistente affetto dei suoi antichi studenti. **«Quando insegnavo, mi batteva sempre forte il cuore».**

E se il segreto fosse lì? Il segreto di tutto, intendo. Quante volte nello svolgere azioni quotidiane, come può essere l'insegnamento per un professore, ci batte ancora forte il cuore? In giro si vedono assuefazione, ossessione e finta trasgressione, ma pochissima passione. Ormai sembra che la vita si possa affrontare soltanto così: con disincanto, cinismo e sarcasmo, il fratello sgraziato dell'ironia. Ci si definisce in contrapposizione a chi si odia e si chiamano passioni i propri pregiudizi.

Si parla con la testa ad altre teste, e con la pancia ad altre pance. La parola «cuore» è stata bandita dal lessico dominante per il suo elevato tasso di glicemia. Ma la meravigliosa storia del professor Gastaldi e dei suoi eterni allievi ci ricorda che noi riusciamo a lasciare un segno nella vita degli altri solo quando siamo trasfigurati da una passione. Quando cioè quello che facciamo ci fa battere forte il cuore.

da: "Il caffè di Gramellini" - 7 marzo 2023



Tra notizie di guerre e naufragi si possono trovare notizie belle di questo tipo, passate di giornale in giornale, furtivamente, come un foglietto di carta di mano in mano durante un esame, quasi fosse proibito farle conoscere. Invece bisognerebbe pubblicarle a caratteri cubitali, gridarle a squarciagola sino a coprire il rumore delle bombe. Quanti volontari, nel mondo! Quanti cuori battono forte nel soccorrere chi ha bisogno! Quanto bene!

È bene saperlo, ma forse è meglio non farne troppa pubblicità, perché potrebbe essere recuperato per altri scopi. Facciamolo, il bene. Prima o poi toccherà tanti cuori.

Padre Giovanni Pross



Solidarietà 2022

Gli aiuti ai Centri

Lo scorso anno le entrate di Apibimi sono aumentate grazie ad alcuni lasciti testamentari. Questo ci ha consentito di mantenere gli impegni con i Centri e di finanziare le loro richieste di interventi e progetti straordinari

I dati economici nazionali ci dicono che l'anno 2022 ha registrato un aumento delle attività produttive e questo lasciava sperare nella ripresa del post pandemia. Tuttavia, il 24 febbraio dello stesso anno è iniziata l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, causando la crisi energetica, l'insicurezza e l'instabilità sociale. A livello mondiale, il costo della vita è aumentato e, ancora una volta, a pagarne le conseguenze maggiori sono state le famiglie, le persone più fragili, i poveri. Ne sono stati coinvolti anche i tanti bambini e le loro famiglie di cui ci facciamo carico e che sono accolti presso i Centri da noi sostenuti nei Paesi impoveriti. Per questo la nostra solidarietà e il nostro sostegno sono diventati

per loro ancora più importanti.

Fortunatamente, nell'anno 2022 le entrate di Apibimi non sono diminuite nel loro insieme, anzi si sono incrementate grazie ad alcuni lasciti testamentari. Questo ci ha consentito di mantenere gli impegni finanziari con i Centri e la continuità delle loro attività scolastiche e per lo sviluppo dei bambini. Inoltre abbiamo potuto finanziare diverse richieste di interventi e progetti che gli stessi Centri ci avevano rivolto.

Nel prospetto che segue riportiamo l'elenco dei Centri sostenuti e gli importi inviati nel 2022. Il bilancio completo dell'associazione verrà invece pubblicato sul prossimo notiziario.



Centri sostenuti in modo continuativo	Totale inviato
Bangalore/India	€ 9.900
Mangalore/India	€ 60.600
Mumbai/India	€ 26.758
Warangal/India	€ 35.200
Hyderabad/India	€ 7.800
Dharwad/India	€ 26.900
Kowtal/India	€ 3.600
Dhampota/India	€ 20.350
Huè/Vietnam	€ 16.400
Posadas/Argentina	€ 17.800
Alagoinha/Brasile	€ 35.200
Picui1/Brasile	€ 6.600
Goiania/Brasile	€ 30.400
Campina Grande Ajurcc/Brasile	€ 34.000
San Paolo/Brasile	€ 35.600
Quilombola/Brasile	€ 4.800
Calcoene/Brasile	€ 11.400
Picui2/Brasile	€ 5.200
Lima/Perù	€ 25.600
Kisangani1/Congo	€ 17.500
Kisangani2/Congo	€ 8.000
Chiapas/Messico	€ 15.980
Caia/Mozambico	€ 5.600
Thailandia	€ 57.000
Totale	€ 518.188



Come si può vedere, le risorse inviate ai Centri nel corso dell'anno ammontano a complessivi **518.188 euro** (nel 2021 erano ammontate a € 446.418). Di queste, poco più di € 400.000 garantiscono la continuità degli studi e l'assistenza di circa 8.000 bambini accolti presso i Centri. Mentre le restanti risorse, oltre € 100.000, sono state inviate per finanziare richieste per emergenze sopravvenute o piccoli progetti per migliorare i servizi offerti ai bambini (vedi articolo "Piccoli progetti" in questo numero).

I finanziamenti che garantiscono la continuità della scolarizzazione dei nostri bambini provengono prevalentemente dai versamenti degli oltre 2.000 soci aderenti alle adozioni a distanza ed ai progetti abbinati. Le risorse per i progetti non abbinati e gli interventi straordinari provengono principalmente dalle offerte libere, dai contributi pubblici e dai lasciti testamentari.

Per il futuro dobbiamo puntare a mantenere e, se possibile, incrementare questi risultati. Per questo rinnoviamo l'invito affinché ciascuno dia il proprio contributo, sottoscrivendo o promuovendo nuove adesioni, eseguendo offerte libere, firmando e pubblicizzando l'adesione del 5 per mille a favore di Apibimi.

Vita associativa



Incontri di popoli e culture

Apibimi, la Società Museo Civico Rovereto, Trentini nel Mondo, ITET Fontana di Rovereto, Associazione padre Eusebio Chini e Manos Abiertas promuovono quattro conferenze che hanno l'obiettivo di "Seminare una cultura ecologica attraverso l'incontro di popoli e culture tra Messico e Trentino". Di seguito riportiamo la locandina con le tematiche trattate, le date ed i luoghi dove si svolgeranno i singoli convegni, cui siete invitati a partecipare.

Gran Galà dell'Epifania

Anche quest'anno la "Musica Cittadina Riccardo Zandonai" ha offerto alla cittadinanza di Rovereto il concerto

Gran Galà dell'Epifania. Il corpo bandistico, diretto dal maestro Giacomo Benedetto Mas, ha offerto intense emozioni al pubblico presente in sala, nello splendido scenario del teatro Zandonai. La manifestazione, come in passato, è stata dedicata ai bambini sostenuti da Apibimi e, nell'intermezzo del concerto, il nostro presidente Michele Depentori ha potuto presentare l'associazione, le attività in corso e ringraziare il corpo bandistico Zandonai per la sensibilità e il sostegno. L'ingresso al teatro era ad offerta libera, il ricavato di € 633 è stato devoluto al sostegno dei nostri bambini. Un grazie ai partecipanti e alla "Musica Cittadina Riccardo Zandonai".





Il messaggio di don Gerolamo

La stima e l'affetto che tutti noi di Apibimi nutriamo per don Gerolamo Iob restano immutati, ancor più adesso che, ricoverato presso la Casa del Clero di Trento, non può essere presente in mezzo a noi. Don Gerolamo è stato l'ideatore e il fondatore della nostra associazione e tanti valori che guidano il nostro lavoro sono il frutto del suo insegnamento e del suo esempio che ci ha accompagnato per tanti anni. Da lui abbiamo ricevuto a Natale questo messaggio che con piacere riportiamo.

A tutti gli amici di Apibimi.

È tanto tempo che non ci incontriamo, so che voi tutti siete molto fedeli agli impegni assunti nell'associazione.

Questo, come direbbe Paolo ai suoi convertiti, mi fa molto piacere e vi rende sempre più credibili e nobili in questo straordinario impegno che ci siamo assunti e ringrazio vivamente il Signore per voi, lo prego che la gioia del vostro domani sia intensa, costante e sempre più forte.

Il Natale ci pone davanti un Dio che non ha paura di buttarsi in questa povera umanità.

Dio che si fa uomo vuol dire che prende su di sé tutto quello che ognuno di noi fa per l'altro per costruire un mondo migliore. Questo significa voler dare a tutti un mondo più fraterno, più coraggioso nel perseguire il bene di tutti.

Quel poco che facciamo contribuisce alla crescita come persone umane dei bambini, degli adolescenti e dei giovani.

Vedete, Dio scompare nel Bimbo di Natale, non ci si presenta molto più grande, più importante di qualsiasi altra persona e di qualsiasi intervento di Dio nella storia umana.

Auguri sinceramente ad ognuno di voi e ai vostri cari, che questo Natale sia a pieni polmoni, sia un cuore aperto con lo sguardo su tutto il mondo che soffre, proprio a causa della chiusura dei nostri leader politici.

Nel giorno di Natale la mia messa sarà il mio regalo per voi e per quanti mi stanno a cuore.

20 anni del CAM, una storia fatta di persone

Lo scorso 4 dicembre si è svolta a Trento la festa dei 20 anni del CAM, Consorzio Associazioni con il Mozambico onlus, di cui Apibimi è socia fondatrice. Il CAM è stato costituito nel 2002 da 5 associazioni trentine: Apibimi, ACCRI, Medici con l'Africa CUAMM, A Scuola di Solidarietà e MLAL, che hanno deciso di unire le forze per coordinare un programma di cooperazione comunitaria, avviato già nel 2000-2001 e basato sul legame tra il Trentino e il Mozambico, operando in particolare nella provincia di Sofala.

Nell'ambito delle attività, Apibimi sostiene i costi di gestione di uno degli asili di Caia, per l'importo annuo di € 5.600. In questi 20 anni il CAM, che oggi vanta un bilancio annuale di oltre un milione di euro, ha coinvolto 28 persone nel consiglio direttivo, 12 operatori in Italia, 42 operatori espatriati in Mozambico, 15 giovani in Servizio Civile, 200 operatori mozambicani, 68 studenti per tesi e stage. Numeri davvero impressionanti, che aiutano a spiegare come l'elenco dei progetti portati avanti tra Trentino e Mozambico sia così ricco e come l'organizzazione, nonostante le difficoltà economiche, politiche, sanitarie a livello locale, nazionale ed internazionale, continui a crescere con la stessa passione di 20 anni fa, ma qualche anno di esperienza in più.

Alla festa dei 20 anni, che ha visto riuniti circa un centinaio di soci, simpatizzanti, ex operatori, rappresentanti di enti ed associazioni partner, è intervenuto via Skype da Maputo il giornalista e commentatore politico Fernando Lima, al quale è stato chiesto di "fotografare" il Mozambico di oggi. Il ritratto che emerge è complesso, e non può che partire dal testimoniare la situazione di violenza e di forte instabilità che sta causando migliaia di morti e di sfollati nel nord del Mozambico, un conflitto che purtroppo si sta ampliando. Tra i vari elementi



che contribuiscono ad alimentare le tensioni, Lima ha voluto sottolineare la mancanza di prospettive economiche e di sviluppo per le popolazioni locali, che fa sì che la forte insoddisfazione da parte dei giovani (una componente numericamente molto forte della società, a differenza dell'Europa) crei terreno fertile per le proposte di fanatismo e lotta armata. E il ritratto del Mozambico si è concluso poi ricordando che gli sforzi di sviluppo, per la sovranità alimentare di un paese enorme e fertile, non possono che partire dall'agricoltura e dall'allevamento.

In ricordo di Claudio Bernabè

Il 9 febbraio ci ha lasciati Claudio Bernabè, un caro amico, un operatore di pace, un esempio di volontario. Claudio ha conosciuto Apibimi oltre 30 anni fa quando era già in pensione e aveva deciso di dedicare il resto della sua vita al volontariato. Da subito è entrato nel cuore di tutti e si è messo a disposizione per dare il suo contributo presso i centri e le missioni del Terzo Mondo. Per la nostra



associazione ha visitato diversi centri in Brasile dove si rendeva utile facendo il giardiniere, l'imbianchino, il tutto fare. Ma il periodo più lungo ed intenso lo ha trascorso in Argentina a Posadas dove ha vissuto circa un anno a cavallo del 2002 e del 2003, presso il Jardin de Los Ninos, l'associazione fondata da Emilio Marchi e sostenuta da Apibimi. Qui Claudio si è fatto apprezzare lavorando alla gestione dei panifici, costruiti anche con il sostegno di Apibimi e indispensabili in quel periodo di grave crisi economica dell'Argentina per la produzione di pane per i poveri. Negli anni più recenti ha svolto il suo servizio di volontario in Albania dove aveva tanti amici. Per l'esempio che è stato e per il bene che ha fatto, Claudio rimarrà sempre vivo nei nostri cuori.

Testimonianze

“Dopo 5 anni sono tornata in India”

In questi anni di pandemia la condizione dei poveri è diventata ancora più drammatica. Apibimi svolge un ruolo di aiuto importante nei Centri dove opera

Dopo 5 anni di assenza, finalmente in gennaio sono tornata in India. Tantissima la gioia nel rivedere questo paese, ma pesante la sensazione che in questi anni di pandemia la condizione dei poveri è diventata ancora più drammatica. Infatti, non poter lavorare né mandare i figli a scuola e specialmente non poter usufruire delle lezioni on-line ha portato ad una notevole riduzione del livello di apprendimento di tanti bambini. Chi frequentava, ad esempio, la terza classe è dovuto tornare in prima per ricominciare ad apprendere. Le ragazze dai sedici anni in su, spesso, si sono dovute sposare per non pesare sul bilancio familiare e quindi hanno dovuto interrompere gli studi.

Gli anziani, già molto poveri, hanno avuto bisogno di chiedere riso ed alimenti. Il partito al governo di religione indù non vede di buon occhio le scuole cattoliche e quindi molte sono state chiuse. I nostri Centri si sono ritrovati a dover gestire tutte queste situazioni in emergenza.

A Mumbai, dove Apibimi è presente con l'adozione collettiva di una scuola nello slum di Vakola, le suore non si sono perse d'animo ed hanno continuato le loro attività, seppur con mille precauzioni, ma sempre vicine alla gente. Ora proseguono sia il doposcuola con circa 150 bambini, sia le attività per i bambini, che il corso di cucito per le donne, con tanta partecipazione.





È sempre una gioia visitare questo progetto, anche se andare nello slum vuol dire ricevere un pugno nello stomaco! Però si può cogliere con soddisfazione la possibilità di fare davvero qualcosa per questa gente che dimostra tanto coraggio e determinazione e Apibimi svolge davvero un ruolo determinante in questo luogo. A Bangalore invece abbiamo adozioni singole, sia in città che in un piccolo luogo immerso nel verde chiamato Neelamangala. Ci sono stata per alcuni giorni ed ho visto le molte ragazze che ci vivono, orfane o abbandonate o che hanno subito abusi o i cui genitori sono impossibilitati a seguire.

Il loro impegno nello studio, nella vita comunitaria, nell'aiuto fraterno che hanno verso le più piccole mi ha davvero commosso. Le loro storie sono così dure che a volte sono impossibili da raccontare e spesso mi domandavo come fanno a trovare il coraggio per affrontare ogni nuovo giorno. Il nostro aiuto qui è davvero basilare ed il loro futuro è legato al fatto di poter avere un sostegno nello studio. A Warangal e nello specifico a Dharbagudem, un centro che conosco bene, ho incontrato tantissime ragazze e bambine in adozione con Apibimi. Sanno di ricevere una possibilità grazie allo studio e sono davvero convinte di sfruttarla al massimo, per questo studiano con tanto impegno.

Ho incontrato le vedove del Progetto pensione che sosteniamo grazie al contributo della Fondazione Caritro e gli abitanti del villaggio di ex lebbrosi di Anandanagar. A tutti abbiamo consegnato un pacco viveri, molto utile in questo periodo. Ho incontrato Rosemary, la ragazza che stiamo accompagnando negli studi per conseguire la laurea grazie al sostegno di una famiglia di Volano.

Quando vedi con i tuoi occhi tutto quello che si può fare e che viene fatto tramite Apibimi il viaggio diventa veramente testimonianza ed io sono felice di poter condividere con i soci quanta gioia mi ha dato vedere dove può arrivare il vostro aiuto costante. Grazie a tutti voi.

Roberta Montanari

Un cammino comune con i Centri in Brasile

Gli otto Centri sostenuti da Apibimi stanno lavorando bene. “Ci siamo messi al loro fianco e, grazie ai nostri finanziamenti, li aiutiamo ad ottenere risposte ai bisogni quotidiani”

Lo scorso dicembre sono tornato in Brasile, dopo alcuni anni che mancavo a causa del Covid 19. Sono arrivato subito dopo l'assalto dei sostenitori di Bolsonaro, ex presidente brasiliano, ai palazzi presidenziali di Brasilia. Ci sono stati momenti di preoccupazione, ma per fortuna la situazione non è degenerata in colpo di stato, anche grazie alla statura internazionale dell'attuale presidente Lula. Gli anni di Bolsonaro sono stati tremendi per i brasiliani, soprattutto per le persone che vivono in povertà. Ha tagliato tantissime risorse destinate alla sanità, all'istruzione, alle istituzioni sociali. Ha negato il Covid 19, lasciando morire tanta gente, specialmente tra i poveri e gli indios.

Tre anni fa, durante il mio ultimo viaggio, c'era molta preoccupazione mentre ora l'aria che ho respirato nei centri è di fiducia nel cambiamento grazie al nuovo presidente Lula. È stato lui che nel suo precedente periodo di presidenza ha aiutato tantissime persone ad uscire dalla miseria, portando l'energia elettrica nelle case, la distribuzione dell'acqua nelle zone aride, ecc.

In Brasile ho visitato gli otto centri sostenuti da Apibimi, tutti stanno lavorando bene ed hanno quale obiettivo principale lo sviluppo dei bambini, quindi la formazione e l'istruzione. Ovviamente si promuove anche la comunità e la famiglia, attraverso corsi professionali e accompagnamento socio-assistenziale. Con i centri che sostiene, Apibimi cerca di fare un cammino comune: ci siamo messi al loro fianco e, grazie ai nostri finanziamenti, li aiutiamo ad ottenere risposte ai bisogni quotidiani.

Ho visitato la Casa da Crianca, nella favela di Heliopolis di San Paolo. La scuola è frequentata da circa 230 bambini suddivisi in due turni. È cambiata la direttrice e sono stati migliorati anche gli ambienti e i servizi. La gestione della casa dipende dall'OSSE (Opere Sociali Santa Edwige) il cui presidente è il





parroco don Oreste e da lui ho ricevuto i ringraziamenti e il riconoscimento per la collaborazione ed il sostegno costante da parte di Apibimi.

A Goiania mi sono fermato presso il CENFI (Centro Formazione Integrale) frequentato da oltre 160 bambini, in parte del doposcuola ed in parte della scuola materna convenzionata con la Prefettura.

In Paraiba, nel semiarido, ho visitato Alagoinha con le varie case comunitarie gestite dall'associazione Aep Provida, che accolgono oltre 120 bambini e svolgono varie attività sociali a favore dei bisognosi.

Successivamente a Picui ho incontrato il CEOP che prosegue le sue attività educative a favore dei ragazzi ed il sostegno alle famiglie contadine. Qui ho visitato anche l'Abec, altra associazione sostenuta da Apibimi che svolge attività culturali e ricreative a favore di ragazzi e ragazze.

A poca distanza da Picui, mi sono recato a Quilombola, il centro che sosteniamo da 3 anni, dove le attività educative a favore dei bambini funzionano molto bene, grazie anche al contributo di giovani volontari.

Infine Campina Grande dove l'associazione Ajurcc, grazie al finanziamento della Fondazione Lunelli, sta ultimando la realizzazione della cucina che trasformerà i prodotti dei contadini in alimenti da distribuire nelle mense locali. Qui si è svolto l'incontro di Rede Pequi, a cui hanno partecipato tutti i rappresentanti delle associazioni brasiliane sostenute da Apibimi. La Rede Pequi ha lo scopo di favorire la collaborazione e la solidarietà fra le varie associazioni e trovare finanziamenti locali per le attività.

Da tutti i centri ho ricevuto il ringraziamento per il sostegno da parte di Apibimi e ho ribadito loro le difficoltà che le associazioni come la nostra hanno nel reperire i fondi. Oggi i finanziamenti pubblici per questi progetti di cooperazione internazionale sono sempre più rari e per noi ci sono difficoltà anche nel reperire i finanziamenti da parte dei privati a causa delle difficoltà economiche delle famiglie e dell'avanzata età dei nostri soci. Dopo 35 anni di affiancamento di questi centri, anche il nostro modo di aiutare può cambiare, evitando sempre più di fare assistenzialismo e stimolando ad avviare percorsi di emancipazione economica. Occorre stimolare le persone a prendere coscienza dei propri diritti e pretendere risposte ai propri bisogni da parte delle istituzioni locali.

Mauro Malesardi

Dai Centri

Posadas - Argentina

L'Asociación Jardín de los Niños opera in vari settori sociali: accoglienza delle ragazze madri e degli anziani, mense comunitarie, educazione e formazione, ... Nell'ambito educativo gestisce tre scuole materne situate in quartieri degradati della città che accolgono oltre 400 bambini poveri. Di seguito riportiamo una breve relazione sugli asili

Obiettivo. Provvedere ai bisogni alimentari, materiali ed educativi dei bambini tra i 3 mesi e i 5 anni di età e agevolare le famiglie nella gestione dei figli in modo da permettere, in particolare alle donne, di dedicarsi ad un'attività lavorativa per il mantenimento della famiglia stessa.

Preparare l'ingresso nella scuola pubblica dei bambini provenienti dai quartieri poveri, garantendo loro un livello e una qualità di istruzione pari a quello dei coetanei di altri quartieri più ricchi.

Motivazioni. Per consentire a tanti bambini e alle loro famiglie di avere accesso all'educazione e all'accompagnamento educativo dalla primissima infanzia.

Per monitorare lo stato di salute di questi bimbi, spesso in stato di denutrizione e abbandono materiale e scolastico.

Per garantire un'educazione di base in un luogo dove la scolarizzazione è molto ridotta.

Beneficiari: oltre 420 bambini iscritti ogni anno.

I tre asili si trovano in tre quartieri delle zone periferiche della città di Posadas, nel nord est argentino. Le periferie nelle quali sorgono gli asili sono degli agglomerati urbani cresciuti in maniera disordinata, in parte formate da baraccopoli.

Le famiglie sono numerose (5 figli in media) e le condizioni igieniche sono estremamente precarie. Il livello di studi è molto basso se non incompleto e con scarse risorse economiche, spesso collegate a situazioni di malnutrizione dei bambini con conseguenze negative sul loro sviluppo fisico ma anche cognitivo, mentale e sul piano dell'apprendimento.

Gli asili quindi rappresentano un luogo sicuro e pulito in cui i bambini passano le giornate, potendo assicurarsi un pasto adeguato e un'attenzione speciale allo sviluppo delle loro abilità.

La qualità del lavoro svolto finora, ha permesso agli asili di essere riconosciuti dallo Stato e sono divenuti, quindi, asili materni pubblici a gestione privata: questo ha permesso di sgravare l'associazione dai costi dei docenti, ora a carico del Ministero dell'Istruzione.

Tuttavia a carico dell'associazione sono le spese di gestione, dei materiali, del personale ausiliario (bidelli, cuoche, aiuto maestre e guardiani notturni), di attività extra formative per i piccoli ospiti e le loro famiglie.

Goiania - Brasile

Ad Aparecida di Goiania, Apibimi sostiene la ong locale Cenfi nella gestione del centro diurno per bambini e bambine dai sette ai dodici anni, garantendo loro la scolarizzazione e varie attività manuali e sportive. Il centro svolge inoltre attività con le famiglie cui viene fornita assistenza sociale e giuridica e organizza corsi per giovani ed adulti di informatica, di taglio e cucito, di pianificazione familiare. Di seguito la relazione sulle attività svolte

Attività offerte nel corso dell'anno 2022

Attività socio-educative. Servizio per la convivenza e il rafforzamento dei legami. Vengono svolte attività culturali, pedagogiche, sportive e di altro tipo per assistere lo sviluppo dei bambini e delle loro famiglie e per la promozione della cittadinanza. Le lezioni, della durata di 3 ore e trenta minuti giornalieri, si svolgono dal lunedì al venerdì su due turni composti da 3 gruppi: un gruppo al mattino con colazione e pranzo e due gruppi al pomeriggio con merenda e frutta, per un totale di 70 bambini e adolescenti da 6 anni a 12 anni.

Istruzione per l'infanzia-prescolare. L'attività viene svolta in convenzione con il Comune, vengono assistiti 129 bambini di età compresa tra 3 e 5 anni in 7 gruppi, 3 al mattino e 4 al pomeriggio. Il servizio è stato ben valutato dalla Comunità e dall'Assessorato all'Educazione Comunale.

Workshop professionali

- Workshop di riparazione dell'abbigliamento: si sono tenuti due workshop di riparazione dell'abbigliamento, della durata di 20 ore ciascuno, a cui hanno partecipato 14 studenti ciascuno.

- Laboratorio per la produzione di snack (sono stati prodotti vari snack, pizze e alcuni tipi di pane) della durata di 40 ore di lezione, con la partecipazione di 14 studenti.

- Laboratorio di accessori da donna: sono state prodotte borse, portafogli, porta forbici, borse da toilette, ecc. Hanno partecipato 14 studenti, per un totale di 28 ore.

- Laboratorio per la produzione di alimenti tradizionali: si producono torte, petas, pane fatto in casa, panettoni, ciambelle, pane al formaggio, ecc. 20 ore con 14 studenti.

- Laboratorio artigianale di biscotti e zucca: tenuto da un volontario per 8 ore, hanno partecipato 8 persone, di cui 3 adolescenti di 12 e 13 anni. Gli studenti realizzavano bambole con le zucche.

- Workshop sulla decorazione della torta: tenuto da un volontario per 3 ore, hanno partecipato 21 persone. La torta prodotta e decorata dall'insegnante è stata assaggiata dagli studenti.

Area sociale: Le famiglie sono accompagnate dall'assistente sociale del Cenfi attraverso regolari visite domiciliari, telefonate e consulenze presso l'Ente. Durante le visite le famiglie sono invitate a partecipare ai progetti offerti dal Cenfi. Alcune persone hanno difficoltà motorie.



Servizi offerti

- Gruppo di età della saggezza - senior: ci sono incontri settimanali il lunedì pomeriggio della durata di 3 ore dove si svolgono lavori artigianali: ricamo, uncinetto, realizzazione di bambole, trapunte patchwork, tappeti, strofinacci e altro. Vengono assistite 32 donne della regione di diverse età, il 70% delle quali ha più di 60 anni.
- Gruppo solidarietà: gli incontri sono settimanali il mercoledì pomeriggio, ci sono conferenze e dibattiti su temi di attualità che coinvolgono la famiglia come: droga, violenza urbana, sessualità, salute, diritti dei bambini e degli anziani, circoli di conversazione, momenti di festa e uscite, per 40 partecipanti.
- Assistenza psicologica: il lunedì è previsto un servizio settimanale con un psicologo volontario, il servizio è gratuito, rivolto a genitori, studenti e comunità che partecipano ai progetti Cenfi, vengono seguite 10 persone al mese.
- Servizio di fisioterapia: un fisioterapista volontario assiste le persone della comunità che necessitano di questo tipo di cure, con 4 pazienti curati al giorno, 10 persone al mese.
- Preparazione al lavoro con adolescenti e giovani: lezioni frontali per adolescenti e ragazzi dai 13 ai 23 anni per la preparazione al mercato del lavoro. Lezioni in laboratorio informatico: formulazione e aggiornamento del curriculum personale, nozioni di base di informatica e dattilografia. Un totale di 35 giovani al primo semestre, di cui 22 già occupati e 22 iscritti al secondo semestre.
- Donazioni: saltuariamente vengono fatte donazioni alle famiglie degli studenti e ai partecipanti al progetto. Vengono donati: pannolini, coperte, cestini di base, cestini di verdure, vestiti, scarpe, ecc.

Eventi

Festa dei bambini: in ottobre si è tenuta una festa con il patrocinio di un'azienda e con la partecipazione volontaria dei dipendenti all'organizzazione. Alla festa hanno partecipato 150 bambini che hanno giocato, partecipato a cacce al tesoro, mangiato e bevuto. Alla fine, ogni bambino ha ricevuto un sacchetto di dolci.

Campina Grande - Brasile

L'Ajurcc, in collaborazione con le suore domenicane, ha l'obiettivo di dare risposte ai bisogni dei giovani e delle famiglie. Nel precedente numero del Notiziario abbiamo riportato la notizia di un nuovo progetto, cui l'Apibimi ha aderito grazie al supporto di un socio sostenitore. Il progetto riguarda la realizzazione di una struttura per la produzione di dolci da vendere prioritariamente nelle scuole e negli asili

Il progetto *Empowerment: Young People and Farmers planting Autonomy* è un'esperienza di grande rilevanza per l'Associazione di Gioventù, Cultura e Cittadinanza - AJURCC, che cerca di coinvolgere e migliorare la vita delle persone povere, responsabilizzare i giovani e gli agricoltori di São José da Mata, Campina Grande, Paraíba, per costruire collettivamente alternative alla generazione di reddito attraverso un'impresa solidale di cooperazione agricola familiare.

Secondo la quotazione in euro nell'agosto 2021, la realizzazione di questo progetto era stato preventivato per un importo di € 27.000. Tuttavia, nel febbraio 2022, la Russia invade il territorio ucraino, iniziando una guerra tra i due paesi; questo evento provoca una svalutazione in gran parte delle valute mondiali e raggiunge anche l'euro. Di fronte a questa realtà, Apibimi anticipa i trasferimenti al primo semestre 2022 per permettere all'AJURCC di limitare i danni e sviluppare il progetto in modo immediato. Tuttavia c'è stata una perdita nel cambio dei finanziamenti di circa R\$ 40.000 (reais). Oltre alla perdita del tasso di cambio, come in altri paesi del mondo, il prezzo dei materiali da costruzione è aumentato di circa il 38%, il che ha reso ancora più difficile l'esecuzione del progetto. Questi fattori ci hanno indirizzato ad investire tutte le risorse nell'acquisto di un terreno di 900 mq e nella realizzazione della cucina di 144 mq. La perdita di cambio, l'aumento dei materiali da costruzione e della manodopera, hanno lasciato AJURCC in una situazione molto difficile, diversa da quella che immaginavamo quando abbiamo elaborato il progetto. Pertanto mancano ancora tetto, finiture, intonaco, pavimento e gli impianti idraulico ed elettrico.

Tuttavia, non smetteremo di sognare di portare a termine il nostro progetto e ultimeremo la nostra cucina nella prima metà del 2023. Attualmente il progetto ha il sostegno della Segreteria di Stato dello Sviluppo Umano del Governo dello Stato di Paraíba, che sosterrà il progetto acquistando le materie prime alimentari dagli agricoltori, per la produzione di 150 pasti al giorno, dal lunedì al sabato, da distribuire ai residenti poveri di São José da Mata. Il progetto dovrebbe iniziare da aprile 2023, se avremo la cucina costruita per quel periodo. Il costo totale di ogni pasto è R\$ 10; il governo pagherà R\$ 9 e i componenti della comunità 1 per ogni pasto.

Assemblea dei soci

Avviso di convocazione

Caro socio/a,
sei invitato a partecipare alla

**assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'associazione denominata
"Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito"
in sigla "A.P.I.Bi.M.I. ODV"**

che si terrà

giovedì 27 aprile 2023 alle ore 6.30 in prima convocazione

venerdì 28 aprile 2023 alle ore 18.00 in seconda convocazione

presso

**AUDITORIUM BRIONE
Via Silvio Pellico, 16 - Rovereto (TN)**

L'ordine del giorno prevede:

Assemblea straordinaria

- 1) Modifica articolo 25 dello statuto sociale;
- 2) Delibere connesse e consequenziali.

Assemblea ordinaria

- 3) Relazione sull'attività svolta nell'anno 2022 e su quella in programma per l'anno 2023;
- 4) Relazione sul bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023;
- 5) Relazione dell'organo di controllo al bilancio 2022;
- 6) Approvazione del bilancio di esercizio 2022;
- 7) Varie ed eventuali.

Vi aspettiamo numerosi, ogni presenza è per noi molto importante.
Per eventuali informazioni contattare i nostri recapiti telefonici:
371 3331324 - 338 5432128.

*IL PRESIDENTE
Michele Depentori*

Assemblea straordinaria: proposta di modifiche statutarie

Come si legge nell'avviso di convocazione la prossima assemblea dei soci sarà straordinaria per quanto riguarda la modifica dell'art. 25 dello statuto e ordinaria per i restanti punti all'ordine del giorno.

Le ragioni della modifica dell'art. 25 del nostro statuto, che concerne la responsabilità degli organi sociali, si rende necessaria a seguito dell'acquisizione del riconoscimento della personalità giuridica da parte di Apibimi, richiesta ed ottenuta con l'iscrizione nel registro nazionale del terzo settore (RUNTS).

Infatti l'acquisita personalità giuridica ha come conseguenza che, a fronte delle obbligazioni assunte dall'associazione, chiamata a risponderne è l'associazione medesima con il proprio fondo e non più "oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione" come era in passato per Apibimi ed è tuttora per le associazioni senza personalità giuridica. Pertanto l'art. 25 del nostro statuto verrà adeguato a questa disposizione normativa.

Il 5 per mille che cambia la vita

È questo il periodo della presentazione della dichiarazione dei redditi. Per destinare il 5 per mille ad Apibimi basterà sottoscrivere l'apposita scheda e indicare il codice fiscale **94020100221**. Per tanti bambini bisognosi, che tramite Apibimi riceveranno questo contributo, sarà un vero cambiamento della loro vita perché verranno tolti dalla strada e verrà assicurata loro l'istruzione, la formazione, una sana crescita e la concreta opportunità di una vita migliore.

Tutto il contributo del 5 per mille che Apibimi riceve viene interamente impiegato per questo scopo e sul sito www.apibimi.org è possibile trovare la relazione annuale che illustra come è stata utilizzata la somma ricevuta. In questo prospetto riportiamo le somme ricevute da Apibimi negli ultimi 3 anni.

ANNO DI ACCREDITO	REDDITI	ADESIONI RACCOLTE	TOTALE ACCREDITATO
2022	2021	937	€ 35.830
2021	2020	983	€ 38.469
2020	2019	1.048	€ 37.817

Quanti più contribuenti indicheranno il codice fiscale di Apibimi, tanto più consistente sarà il contributo a favore della nostra associazione. Per questo è importante che, quando vi recate al CAF per la redazione e l'invio della dichiarazione, abbiate con voi il codice fiscale di Apibimi: **94020100221** che verrà riportato nell'apposita scheda del modello 730 o modello Unico. Per chi non presenta la dichiarazione, la scelta può essere fatta ugualmente inviando il modello CU tramite un CAF o l'ufficio postale.

Restiamo a disposizione per fornire ogni informazione o consulenza che si rendesse utile. (tel.: 371 3331324 – e-mail: segreteria@apibimi.org).

Le agevolazioni fiscali sui versamenti

Apibimi, in quanto “Organizzazione di Volontariato” (ODV) può usufruire alternativamente dei vantaggi della detrazione o della deduzione, previsti per le erogazioni liberali effettuate in suo favore. In pratica è facoltà del contribuente, in base alla sua convenienza, scegliere di indicare le erogazioni liberali a favore di Apibimi ODV in:

detrazione dall’imposta dovuta nella misura del 35%;

deduzione dal reddito complessivo nel limite del 10%.

Quando conviene la detrazione o la deduzione?

Abbiamo visto che le erogazioni liberali a favore delle Organizzazioni di Volontariato possono essere detratte dall’imposta oppure dedotte dal reddito. La convenienza a questa scelta si fa in sede di calcolo delle imposte dovute e dipende dall’ammontare del reddito imponibile e dall’importo versato in liberalità: con un reddito alto e corrispondente aliquota superiore al 35%, la deduzione risulterà più conveniente, viceversa, con un reddito imponibile basso, risulterà più conveniente la detrazione dall’imposta.

Istruzioni per la detrazione nel 730/2023

“[...] Il codice, da indicare nei righe da E8 a E10, che identifica le spese per le quali spetta la detrazione del 35% è il seguente: ‘76’ (pag. 63 del modello) per le erogazioni liberali a favore delle organizzazioni del volontariato, per un importo complessivo in ciascun periodo d’imposta non superiore a 30.000 euro.”

Istruzioni per la deduzione nel 730/2023

Rigo E36 (pag. 69 del modello) - Erogazioni liberali in denaro o in natura in favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

“[...] Colonna 1 (Importo): riportare l’importo delle erogazioni liberali effettuate nel corso del 2022. [...]”



Mangalore - India

Nel Centro delle suore di Jeppu vengono svolte diverse attività a favore dei poveri ed emarginati che qui trovano accoglienza, sostegno e sollievo. Una grande scuola accoglie centinaia di bambini e ragazzi, fornendo loro istruzione, educazione alla vita e formazione. Apibimi sostiene da anni questa scuola, che nel 2022 abbiamo finanziato con 60 mila euro

Siamo liete di presentarvi un breve resoconto delle varie attività svolte presso il convento di Mary Infant Jeppu nel 2022. In mezzo alla pandemia abbiamo potuto fare qualcosa per i bambini e per i loro genitori per mantenerli attivi e felici.

Ci siamo concentrati maggiormente sullo sviluppo sostenibile e sulla trasformazione delle persone a cui ci rivolgiamo in vista del miglioramento della salute e dell'alimentazione, della diminuzione del lavoro minorile, dell'aumento della frequenza scolastica, della prevenzione dei matrimoni delle bambine, del miglioramento della condizione per le donne, dell'aumento del reddito e dello sviluppo della leadership. L'unità ha lavorato duramente per gli emarginati aiutandoli a raggiungere migliori standard di vita con programmi di sviluppo. Per le donne gestiamo gruppi di auto-aiuto a Mangalore e nei dintorni e altri gruppi di auto-aiuto per le madri di bambini adottivi. In totale, abbiamo 185 gruppi di 15-20 donne ciascuno che tengono incontri frequenti e danno vita a delle attività per aiutarle a gestire la famiglia. Poiché il loro livello di istruzione è basso, sono per lo più impegnate nei lavori domestici, ottenendo miseri guadagni. I risparmi accumulati dai gruppi le aiutano nelle loro necessità, soprattutto riguardanti la salute. Grazie ai gruppi di auto-aiuto, molte famiglie evitano di cadere preda degli usurai e riescono a sostenersi vicendevolmente.

Formazione scolastica

È lo strumento più importante per aiutare la persona e permetterle di acquisire conoscenze. Attraverso questo programma forniamo competenze scolastiche ai bambini dall'asilo nido fino all'università; in totale circa 942 sono stati aiutati per l'istruzione nell'anno 2022.

Il Centro, nel mese di aprile, ha condotto controlli medici/sanitari a tutti i bambini adottati e ha fornito medicine a quelli bisognosi. Si sono effettuati corsi di leadership e corsi professionali per gli adolescenti.

La Mela dei ragazzi

La Mela è un grande raduno di persone che si riuniscono temporaneamente in un luogo. Poiché i bambini a cui ci rivolgiamo provengono da un ambiente sociale ed economico povero, sono privati dello svago e della partecipazione per la vita sociale. Quindi abbiamo organizzato la *mela* per bambini, per consentire loro la ricreazione e la socializzazione, conducendo varie attività. Abbiamo organizzato riunioni di bambini per diverse fasce d'età. Facciamo in modo che



il bambino interagisca e socializzi con gli altri. Attraverso questo, facciamo in modo che i bambini instaurino dei legami di buone relazioni e di amicizia. Vengono date loro istruzioni su come essere persone responsabili nella società, si tengono discussioni su diversi argomenti. Per loro vengono organizzati diversi giochi ed attività ricreative.

Campi sanitari

Una volta all'anno vengono organizzati campi sanitari per bambini e giovani. Medici e altri operatori sanitari vengono qui per fare il controllo sanitario per tutti i bambini. Se alcuni bambini hanno bisogno di cure mediche, esse vengono fornite loro.

Programma per i malati

Abbiamo un programma per persone malate e anziane. Attualmente ci sono 80 uomini, donne, anziani affetti da malattie croniche come cancro, Aids, malattie cardiache, tubercolosi, insufficienza renale, ictus, ecc. Li aiutiamo per il loro trattamento e ogni mese viene dato loro gratuitamente cibo nutriente da portare a casa: riso, legumi, mix proteico e polvere di erbe.

Partecipazione delle donne

Le donne del nostro gruppo di auto-aiuto partecipano a conferenze di sensibilizzazione, a discussioni su vari argomenti come l'assistenza all'infanzia, l'importanza dell'istruzione, l'assistenza sanitaria della famiglia, il lavoro autonomo, la cura degli anziani, ... Sono anche aiutate ad accedere alle strutture governative e stimolate a partecipare alle elezioni locali.

Vi siamo molto grate perché siete uno strumento nelle mani di Dio per illuminare la vita di tante persone sfortunate, specialmente bambini, donne e malati.

Vi siamo grate per tutto quello che fate.

Kisangani - Congo

A Kisangani Apibimi sostiene le due case di accoglienza Saint Laurent e Santa Bakita gestite dai sacerdoti del Sacro Cuore e il progetto orfani di Aids gestito dal Groupe Espoir, di cui è responsabile suor Enza Stoppele. La casa Saint Laurent ospita circa 100 ragazzi di strada e con disagio familiare, mentre la casa Santa Bakita è dedicata all'ospitalità di bambini piccolissimi con gravi problemi fisici. Il progetto orfani di Aids accompagna in modo continuativo oltre 100 ragazzi e ragazze rimasti orfani di uno o entrambi i genitori che vengono seguiti nella frequenza delle scuole pubbliche, inoltre viene fornito loro un sostegno sanitario ed alimentare. L'impegno finanziario della nostra associazione per l'anno 2022 è stato rispettivamente di 17.500 euro per le due case di accoglienza e di 7.000 euro per il progetto orfani di Aids. Di seguito riportiamo alcune notizie pervenute dai due Centri

Gruppo Espoir

L'anno scolastico 2021-2022, nonostante le difficoltà, si è concluso con buoni risultati. Nel complesso tutti gli studenti si sono dimostrati attivi e impegnati. Gli alunni della scuola elementare sono 30 e sono stati tutti promossi tranne uno. Nella scuola superiore secondaria gli allievi sono 89 e sono stati tutti promossi, passando alla classe superiore. Gli studenti che dovevano dare gli esami erano 14, 12 hanno ottenuto il diploma e 2 devono ripetere.

Per l'anno scolastico 2022-2023 ci saranno dei nuovi orfani alunni per la scuola elementare. Il gruppo prosegue bene con le attività di accompagnamento degli orfani.

La situazione del Paese vive una tranquillità apparente in quanto rumori e attacchi sono sempre in agguato. Speriamo ed abbiamo fiducia in un domani migliore. Augurandovi tutto il bene, vi ringrazio di tutto cuore per tutto quello che fate. Grazie a nome degli orfani che, senza il vostro aiuto, non so come e se potrebbero avere accesso alla scuola.

per il Gruppo Espoir, sr. Enza

Centro Saint Laurent

Il lavoro del Centro è organizzato in sei settori, ciascuno con un'area di attività ben definita, coordinata da un gruppo dirigente. Al Centro S. Laurent sono presenti 31 persone, comprendenti 29 educatori, un direttore generale ed un direttore gestionale facenti parte della congregazione dehoniana. In più, oltre al personale dipendente, operano delle suore Comboniane e dell'Immacolata Concezione per sostenere l'azione pastorale.

Ogni settore è chiamato a collaborare con gli altri settori per rendere più completo ed esaustivo il percorso educativo intrapreso dai bambini. A tal fine settimanalmente si tiene l'assemblea ordinaria degli educatori per condividere le esperienze dei diversi settori.

Gruppo di gestione

Si occupa della supervisione dell'igiene sia strutturale che sanitaria delle tre strutture che formano il Centro S. Laurent. Sovrintende sull'igiene alimentare, personale e dell'abbigliamento dei bambini ospiti.

Sul versante sanitario, questo settore tratta mensilmente circa una ventina di casi di malattia tra bambini ospiti, educatori o membri delle loro famiglie, che hanno a tutti gli effetti le tutele da dipendenti, alcuni dei quali devono essere trattati da strutture idonee, con relativi costi per il Centro.

In più dobbiamo segnalare la presenza di diversi casi di epilessia, spesso causa di rifiuto da parte delle loro famiglie naturali. Purtroppo l'assistenza sanitaria di questi piccoli ha un costo notevole.

Dal punto di vista igienico, il settore controlla la qualità del cibo e dell'acqua, dei servizi igienici e dei dormitori.



Settore autogestione

Assicura l'organizzazione e la manutenzione degli edifici e degli arredi; si occupa di organizzare le attività agricole e zootecniche di produzione per autoconsumo, nonché la supervisione e la gestione dei materiali delle attività manuali del Centro, che dispone anche di una falegnameria che serve come scuola per i ragazzi del

Centro, oltre che per costruire e mantenere i mobili e gli infissi delle strutture. Purtroppo, la città di Kisangani non ha la capacità di fornire energia elettrica con costanza a tutto il quartiere, quindi spesso non abbiamo energia per il funzionamento della falegnameria. Per questo la falegnameria non produce come potrebbe.

Settore AARS

Questo settore si occupa di gestire i percorsi di sostegno per tutti i bambini e di costruire il progetto individualizzato per ogni bambino. Favorisce gli incontri ed approfondisce i problemi dei bambini, organizza indagini sociali e documentazioni di varia natura, facilita la mediazione familiare per l'inserimento del bambino nella famiglia d'origine od in quella affidataria, pianifica il controllo post reinserimento.

Settore scuola

Assicura ed organizza internamente ed esternamente le attività scolastiche dei nostri ragazzi.

Settore educazione

Si pone l'obiettivo di educare il bambino alla formazione morale ed umana, al rispetto dei beni comuni, educazione alla vita pratica, alla responsabilità, alla cura di sé stessi.

Settore cucina e logistica

Si occupa di gestire i beni alimentari e non alimentari destinati alla sussistenza del Centro. Gestisce le donazioni ricevute e cura gli acquisti e la distribuzione settimanale delle provviste alimentari del Centro.

Servizio di vigilanza

Il Centro, per garantire la sicurezza delle persone e dei beni, dispone di due guardiani che lo presidiano per tutte le 24 ore.

Dopo gli ultimi avvenimenti vissuti dal Centro S. Laurent, l'esercito ha garantito la presenza onde evitare nuove incursioni, che però hanno richiesto dei costi aggiuntivi.

Tra le varie attività culturali organizzate i ragazzi e le ragazze di S. Laurent hanno proposto la recita di una pièce teatrale ad un concorso organizzato in un quartiere della città, dove hanno ottenuto un buon risultato, tornando a casa con qualche trofeo.

Il 7 gennaio è stato organizzato l'evento tradizionale noto come "Natale per i bambini di S. Laurent". Dopo la messa c'è stata la festa per i bambini, gli educatori ed alcuni ospiti, soprattutto benefattori.

Oggi il Centro S. Laurent vive esclusivamente di beneficenza, ma c'è un chiaro desiderio di rendersi il più possibile indipendenti. Per questo il Centro progetta di avviare o di consolidare delle attività agropastorali già presenti, per far fronte a determinate esigenze alimentari. Alcune di queste attività permetteranno ai bambini di avere una dieta più equilibrata.

- Allevamento di maiali: attualmente la porcilaia è troppo piccola, per questo intendiamo sviluppare una struttura più grande. Attualmente ci sono 45 maialini.

- Piscicoltura; il Centro possiede 13 stagni per l'allevamento di pesce; per mancanza di fondi per l'acquisto di avannotti gli stagni non contengono più pesce.

Purtroppo la mancanza di energia elettrica da quasi un anno sta provocando dei gravi disagi al nostro Centro. Il problema si manifesta soprattutto la notte e i bambini sono costretti al buio assoluto. In più c'è il problema della conservazione dei prodotti alimentari.

Padre Jean Paul, SCJ

Quilombola - Brasile

Quilombola è un piccolo villaggio a circa mezz'ora da Nova Palmeira. Qui un tempo si radunavano gli schiavi che scappavano dai padroni. Attraverso il Centro Apibimi finanzia le attività educative di 24 bambini e adolescenti. La responsabile è Vera Lucia, impegnata da diversi anni nelle attività a favore dei ragazzi

Presso il Centro di Quilombola il rinforzo scolastico mira ad alleviare le difficoltà di apprendimento legate, soprattutto, alla matematica, alla lettura e alla scrittura degli studenti. Oltre ad essere una base per l'apprendimento di altre discipline, i risultati di alcune valutazioni interne ed esterne dimostrano che, in effetti, vi è una carenza maggiore in alcune discipline e, quindi, meritano un'attenzione particolare.

Ad ottobre abbiamo organizzato la "Giornata dei Bambini", abbiamo programmato un palinsesto che prevedeva attività ricreative finalizzate allo sviluppo di bambini e ragazzi, con gimkane, giochi di domande e risposte, merende per i bambini. Sono stati premiati tutti i team coinvolti in questa giornata di festeggiamenti.

Per quanto riguarda le classi di rinforzo, nonostante le difficoltà, i risultati ottenuti sono stati pienamente soddisfacenti. Il miglioramento di alcuni dei partecipanti per quanto riguarda le loro prestazioni in portoghese e matematica è stato significativo. Attraverso le conversazioni con i genitori degli studenti, è emerso che hanno una maggiore partecipazione in classe, così come nello svolgimento dei compiti scolastici, il che ha un'implicazione diretta sul rendimento scolastico. In generale, i partecipanti al progetto si sono sentiti più motivati. Hanno anche commentato che "le attività sviluppate contribuiscono e mirano a mantenere lo studente più a lungo a scuola, in modo che il bambino non trascorra tanto tempo per strada, evitando il contatto con influenze negative".

I bambini e i ragazzi che partecipano al progetto di potenziamento scolastico desiderano ringraziarvi per l'interessamento e l'attenzione che Apibimi ha nei confronti della nostra comunità di Quilombola.



Piccoli interventi per grandi progetti

Lo scorso anno è stato propizio per le nostre entrate finanziarie grazie ad alcuni lasciti testamentari e alle liberalità pervenute dai soci e sostenitori. Questo ci ha consentito di sostenere, in aggiunta al costante finanziamento dei 22 Centri, alcune iniziative che contribuiscono a rendere migliore la vita di centinaia di bambini e delle loro famiglie. Di seguito una breve sintesi degli interventi finanziati

Dharwad - India. Progetto "Aiutare e istruire gli emarginati". Finanziato il primo corso di sartoria per 5 ragazze, € 2.900

Il progetto nasce dal programma delle suore della Carità che mira ad aiutare i bambini dei raccoglitori di stracci ad essere istruiti ed educati.

"Sono circa 10-12 famiglie che risiedono in uno slum alla periferia della città in condizioni povere e squallide e ricevono aiuti solo dai programmi e dalle strutture del governo. I bambini fin dalla più tenera età si uniscono ai genitori nel loro lavoro per sostenere la famiglia e così diventano vittime del lavoro minorile e devono subire la mancanza dell'istruzione di base. I genitori desiderano educare i propri figli e vederli crescere nella vita, ma non hanno i mezzi per mandarli a scuola. Il progetto delle suore consiste nell'educare e istruire i giovani, attraverso gli studi elementari di base e poi aiutarli a completare gli studi superiori, in modo da essere cittadini autonomi e persone stabili nella vita e nella società. Sarà utilizzata un'aula del centro per iniziare nei giorni feriali le lezioni di apprendimento. Alcuni volontari hanno risposto volentieri per aiutare le suore in questo servizio. Un primo gruppo di 5 ragazze è già stato individuato e assistito dalle suore per essere inserito nella scuola e ricevere tutti gli strumenti necessari tra cui orientamento personale, lezioni e varie altre opportunità e attività per aumentare la loro fiducia e far emergere i loro talenti. Per loro il progetto prevede di aiutarle anche attraverso la frequenza di un corso di sartoria.

Congo, Kisangani - Centro Saint Laurent. Finanziati 2 piccoli interventi: il primo di € 2.350 per l'installazione di una pompa per l'acqua potabile, il secondo di € 5.000 per ottenere l'autonomia alimentare attraverso l'allevamento di suini.

A Kisangani vi è penuria di acqua potabile; così presso il Centro è stato scavato un pozzo a cielo aperto, che fornisce acqua potabile, della profondità di 30 metri. Purtroppo a tutt'oggi questo pozzo costituisce un pericolo per i bambini che si devono rifornire di acqua. Con questo progetto vorremmo dotare il pozzo già scavato di una pompa manuale che assicuri l'approvvigionamento idrico necessario al Centro.

I centri Saint Laurent e Santa Bakita stanno cercando di garantire un'assistenza alimentare, sanitaria ed educativa ai bambini accolti. Riguardo all'alimentazione, presso il centro Saint Laurent sono state avviate le attività di produzione

agroalimentare attraverso la coltivazione di ortaggi, l'allevamento di suini e la piscicoltura. Per incentivare l'allevamento dei suini, è stato chiesto ad Apibimi il sostegno finanziario per l'acquisto di mangime e la gestione della porcaia. Attualmente ci sono 12 scrofe, 9 suini e 20 maialini. La corretta alimentazione e salute degli animali, garantiranno una buona produzione. Il porcile rafforzerà anche l'attività di scuola agricola che può aiutare i bambini interessati ad apprendere le tecniche di allevamento dei suini per garantire la loro autonomia post-reinserimento.

Lima/Perù. Progetto di microcredito, finanziato da Apibimi con € 5.000 annui per 5 anni.

A Lima finanziamo le attività svolte dalla ong Yachaywasi. Fra le varie attività viene svolta anche la gestione del microcredito. Il progetto di microcredito si sviluppa principalmente nelle baraccopoli alla periferia sud di Lima, la cui popolazione è in condizione di estrema povertà.

“Grazie a questo progetto, importantissimo per tutta la comunità, si è potuto rispondere alle necessità di sopravvivenza di centinaia di famiglie. Ora il successo di questo progetto ha creato aspettative in tante altre persone desiderose di uscire da situazioni di difficoltà. Alla luce di questi risultati decisamente positivi maturati con il precedente progetto di microcredito cofinanziato da Fondo Solidea e Apibimi per dieci anni, avanziamo un'umile richiesta di ripetere quella esperienza di finanziamento per un progetto di aiuto analogo. Naturalmente ci rendiamo disponibili a garantire la migliore trasparenza nella rendicontazione del progetto e accoglieremo volentieri vostri volontari che vorranno conoscere da vicino la nostra realtà”.

Dharbagudem, India. Progetto “Provviste alimentari e servizi igienici per poveri e bisognosi”, finanziato con € 3.500.

Dal Centro di Warangal e Dharbagudem le suore che lo gestiscono ci hanno inviato la richiesta di finanziare questo piccolo intervento con le motivazioni che seguono.



“La condizione dei poveri è così drammatica che non vengono curati neppure dai membri della famiglia poiché loro stessi sono poveri e hanno bisogno di lavorare giorno e notte per sopravvivere. Pertanto, noi Sorelle della Presentazione ci impegniamo ad aiutare questi poveri fornendo loro viveri e medicine mensilmente. Le famiglie da noi considerate non hanno accesso ai servizi igienici e le persone povere fanno i propri bisogni corporali dietro le loro case, questo provoca ulteriore disagio. Con la fornitura di latrine e l’adozione di misure di educazione all’igiene ridurranno le malattie intestinali. Le persone provengono da ambienti vulnerabili e oppressi. In questa prima fase, 3 famiglie potrebbero beneficiare dei servizi igienici da costruire. Quello che vogliamo raggiungere attraverso il presente progetto è: 1. fornire pacchi di provviste alimentari, 2. distribuire medicinali per i malati di lebbra, 3. aiutare a costruire servizi igienici per le vedove povere, creando ambienti fisici che aumentino la sicurezza, la dignità e l’autostima.

Distribuzione di kit alimentari a 88 vedove, 50 malati di lebbra, 32 anziani, 15 portatori di handicap fisici, 15 famiglie vulnerabili. Costruzione di bagni per 3 vedove povere.”

Chiapas, Messico. Progetto: “Spazio ricreativo e biblioteca per bambini”, finanziato con € 4.230.

Da anni Apibimi sostiene alcune comunità indigene del Chiapas rappresentate dalla Casa de Estudios Agrícolas. In ultimo, abbiamo aderito a sostenere l’iniziativa che segue.

“Come sapete, siamo una piccola associazione che cerca di rafforzare la vita comunitaria in una zona remota del comune di San Cristóbal de Las Casas, dove vivono decine di comunità indigene tzotzil sparse, con un livello economico



basso e con scarso aiuto dello Stato. Vorremmo attivare uno spazio ricreativo nella struttura della scuola, dove abbiamo un edificio che è stato appena costruito da persone della comunità. Quello che proponiamo è la realizzazione di uno spazio ricreativo e di una biblioteca dove i bambini possano andare a giocare, leggere, dipingere, studiare, guardare film, o semplicemente rilassarsi. Questa proposta si basa sui bisogni della popolazione scolastica di questa comunità e sarà supportato dalla nostra Casa de Estudios Agrícolas, dai genitori e dal personale docente. Ci impegneremo a presentare i resoconti sia economici che delle attività e a promuovere lo sviluppo umano di ciascun individuo.”

Dhampota-Calcutta, India. Richiesta per l’acquisto del terreno scolastico, finanziato con € 4.000.

Apibimi sostiene la ong Calcutta Marudyan nella gestione della scuola che ha contribuito a costruire. Originariamente la terra su cui è stata costruita la scuola era stata data in comodato. Tuttavia, a distanza di anni, i proprietari del terreno, vantando il diritto che è scaduto il periodo dei 20 anni di comodato, chiedono 4.000 euro per venderci la terra. Pertanto, verificate tutte le pratiche legali, si è deciso per l’acquisto del terreno. I beneficiari continueranno ad essere i bambini che ricevono l’istruzione a scuola, gli adulti che ricevono una formazione per lo sviluppo delle competenze nei vari corsi promossi e la comunità intera.

Bangalore - Neelamangala – India. Progetto per l’installazione di un impianto fotovoltaico per l’acqua calda, finanziato con € 600.

Neelamangala è un piccolo villaggio dove le suore gestiscono un centro di accoglienza per ragazze orfane e con gravi disagi. Dalla responsabile del centro,

suor Tresa, abbiamo ricevuto questa richiesta che abbiamo finanziato.

“Si tratta del progetto per l’installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di acqua calda. Il progetto prevede anche un serbatoio di raccolta dell’acqua, i lavori di manodopera e il materiale necessario. Il preventivo che ci hanno fatto per avere l’acqua calda solare sufficiente per le bambine, prevedendo il serbatoio per 500 litri d’acqua, è di 47.500 rupie, mentre ulteriori 5.000 rupie sono previste per fare l’allacciamento al bagno, compreso il lavoro e il materiale, per un costo totale di 52.500 rupie pari a circa 600 euro”.



Storie di vita

L'amore spera in un futuro migliore



Dipandhe' ha 22 anni e vive una piccola stanza in affitto, senza bagno né acqua corrente, nello slum di Vakola a Mumbai. Qui vivono 200.000 persone, in baracche fatiscenti a più piani con scale ripidissime e vicoli stretti per raggiungerle. I servizi igienici sono in comune e sono pochissimi. In questo grande slum, Apibimi sostiene l'unica scuola delle suore con un progetto di adozioni collettive, dando così la possibilità a moltissimi bambini di avere un sostegno nello studio ed un luogo sicuro dove recarsi nel pomeriggio.

Questa splendida ragazza ha frequentato il corso di cucito per 6 mesi nell'aula della nostra

piccola scuola all'interno dello slum, frequentata da più di 200 bambini per il doposcuola e da ben 22 ragazze per il corso di cucito. Finito il corso, tutte le ragazze ricevono una macchina da cucire tramite le offerte dei soci di Apibimi.

Dipandhe' ha una storia difficile, si è innamorata di un ragazzo, suo vicino di casa, ma lui è musulmano e lei hindu.

I genitori non hanno acconsentito alla loro unione, ma loro, dopo essere stati ripudiati dai genitori, si sono sposati lo stesso. Ora lei guadagna facendo riparazioni con la sua macchina da cucire e con orgoglio indossa il bellissimo vestito rosso che ha cucito lei stessa. Il futuro è tutto da costruire, la speranza non manca.

Avvisi e notizie

Istruzioni per i versamenti

Ricordiamo ai soci che il versamento annuale della quota di adesione per l'anno 2023 è di € 220 o di € 250, comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata annuale, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali, la seconda a luglio/agosto. Le modalità di versamento sono le seguenti:

- Accredito su Conto Corrente Bancario intestato ad "Apibimi odv" presso la Cassa Rurale di Rovereto: **IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601**
- Accredito su **Conto Corrente Postale n. 16562381** intestato ad "Apibimi odv" utilizzando, possibilmente, il c/c postale preintestato inviato assieme al Notiziario.

Dichiarazioni dei redditi precompilate

Da quest'anno i versamenti eseguiti ad Apibimi possono essere inseriti in modo automatico nelle dichiarazioni precompilate (730 oppure Unico persone fisiche), con il corrispondente beneficio fiscale già calcolato a rimborso o in diminuzione delle imposte dovute. La nostra associazione dovrà provvedere a comunicare i dati delle erogazioni ricevute, ma potrà farlo solo nei confronti di coloro che: abbiano fornito il proprio codice fiscale; abbiano eseguito i versamenti in modo tracciabile (ossia non in contanti); non si oppongono alla trasmissione della comunicazione dei propri dati all'Agenzia delle Entrate.

Quindi, tutti i soci e benefattori che ancora non lo hanno fatto e vogliono usufruire di questa opportunità devono fornirci i propri dati anagrafici unitamente al codice fiscale, inviandoli via mail (segreteria@apibimi.org) o per posta (via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto).

I soci che invece vogliono opporsi alla comunicazione dei propri dati all'Agenzia devono compilare e trasmettere ai nostri recapiti il modulo disponibile sul nostro sito (www.apibimi.org), unitamente alla copia del documento di identità.

La certificazione delle detrazioni/deduzioni fiscali

In caso di controllo fiscale, le agevolazioni dei versamenti per le liberalità fatte ad Apibimi vanno certificate mediante:

- la ricevuta dei versamenti eseguiti, nel caso di donazioni con bollettino postale;
 - l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito;
 - l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o RID.
- Questi documenti sono sufficienti a certificare i benefici fiscali, tuttavia alcuni CAF chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattarci con qualche giorno di anticipo rispetto alla compilazione della dichiarazione. Un'ulteriore "dichiarazione" che attesta i requisiti per beneficiare delle agevolazioni fiscali può essere scaricata dalle news del nostro sito www.apibimi.org

Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:

- indirizzo e-mail: segreteria@apibimi.org
- indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)
- recapito telefonico: 371/3331324



Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

Io sottoscritto/a

Cognome

Nome

Via o Piazza

N.

Località

CAP

Comune

Prov.

Tel.

E-mail

Codice fiscale

Note

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

- Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito**
- Adozione a distanza di un minore**
- Adozione a distanza di un gruppo di minori**

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Data

Firma



Associazione Promozione Infanzia Bisogno del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori	<i>presidente</i>
Roberta Montanari	<i>vicepresidente</i>
Franco Frizzera	<i>consigliere</i>
Francesco Odorizzi	<i>consigliere</i>
Mauro Malesardi	<i>consigliere</i>
Ignazio Sgarlata	<i>consigliere</i>
Antonella Forster	<i>consigliere</i>
Corrado Corradini	<i>consigliere</i>
Franco Fellin	<i>consigliere</i>

ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

COLLABORATORI

Gianfranco Baceda
Giorgia Zuani
padre Giovanni Pross
Alberto Cugnasco

Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale di Rovereto**
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.

CONTRIBUISCI CON LA TUA FIRMA!

Grazie al tuo **5 per mille**
un bambino bisognoso potrà andare
a scuola e avere un futuro dignitoso



Metti la tua firma e
scrivi il codice fiscale

94020100221

nell'apposito riquadro della
dichiarazione dei redditi



APiBiMi ODV
il futuro è bambino